



Il Presidente

Campobasso, 09/11/2016  
Prot. n. 2794/5-A

Al Dr. **Michele Petraroia**  
Consigliere Regionale Molise

Al Dr. **Domenico Manzione**  
Sottosegretario di Stato  
Ministero dell'Interno

Al Dr. **Mario Morcone**  
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
Ministero dell'Interno

Al Dr. **Stefano Bonaccini**  
Presidente Conferenza delle Regioni

Al Dr. **Francescopaolo Di Menna**  
Prefetto di Campobasso

Al Dr. **Raffaele Pagano**  
Questore di Campobasso

Alla Dott.ssa **Rita Visini**  
Presidente Commissione Politiche Sociali  
Conferenza delle Regioni

Al Presidente **Carlo Tavecchio**  
Federazione Italiana Giuoco Calcio Nazionale

Al Presidente **Antonio Cosentino**  
Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Lega Nazionale Dilettanti

Al Presidente **Piero Di Cristinzi**  
Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Comitato Regionale Molise

All'On. **Donata Lenzi**  
Presidente Commissioni Affari Sociali  
Camera dei Deputati

Al Dr. **Carmelo Parpiglia**  
Consigliere Delegato allo Sport  
Regione Molise

Al Dr. **Fernando Guida**  
Prefetto di Isernia



Il Presidente

Al Dr. **Ruggiero Borzacchiello**  
Questore di Isernia

Al Dr. **Alessandro Amoroso**  
Sindaco del Comune di Petrella Tifernina

Alla Prof.ssa **Luisa Corazza**  
Consulente per le questioni di carattere sociale  
Presidenza della Repubblica

**Loro indirizzi**

*Comunicazione Inviata a mezzo e-mail*

Oggetto: Iscrizione al campionato di calcio Lega Dilettanti – 2<sup>a</sup> Categoria della squadra “ACCADEMIA BRITANNICA F.C. CAMPOBASSO” composta interamente da migranti ospitati nelle strutture di accoglienza umanitaria straordinaria di Boiano (CB), Campolieto (CB) e Campobasso.

In relazione alla Sua nota n. 164/2016 del 03/11/2016, relativa all'iscrizione al campionato di calcio Lega Dilettanti – 2<sup>a</sup> Categoria della squadra “ACCADEMIA BRITANNICA F.C. CAMPOBASSO”, sarà opportuno trovare una soluzione al problema dei migranti ai quali non deve essere negata la possibilità di praticare lo sport.

E' evidente che il punto delicato non riguarda la Federazione Italiana Gioco Calcio o il CONI, ma gli organi che conferiscono il permesso di soggiorno per rifugiati e/o profughi.

La Federazione Italiana Gioco Calcio e il CONI saranno lieti di poter collaborare e auspicano un incontro per trovare la giusta soluzione del problema.

Distinti saluti

Guido Cavaliere  
